

CRONACA DELLA CITTA'

IL GENETTICO DI RE VITTORIO EMANUELE III

Stamane in Riva il Comandante della Piazza Marittima passerà in rivista le truppe del Presidio di Pola

Stamane, nella ricorrenza del genetlico di S. M. Vittorio Emanuele III, il Comandante della Piazza Marittima ammiraglio conte Federico Castagnane, passerà in rivista le truppe del Presidio militare di Pola.

Tutta la cittadinanza parteciperà alla grande festa militare, alla superba parata delle Forze Armate che si rinnova ogni anno per San Martino, ma che assurge quest'anno a particolare importanza nella nuova atmosfera creata dal Duca per la quale l'Italia si avvia impetuosa a diventare una nazione forte e guerrile.

Parteciperanno alla rivista i seguenti reparti:

1) Truppe del R. Esercito; a) Compagnie Reali; un plotone; b) 74 Reggimento Fanteria con bandiera o manica; un battaglione in quattro compagnie, ogni compagnia su tre plotoni; c) 12° Reggimento Bersaglieri con bandiera e funara; due battaglioni su 2 compagnie ogni compagnia su due plotoni; d) 74 Reggimento Artiglieria P. O.; due gruppi autocitadini su due battaglioni fuori range; gli invitati prenderanno posto al ministero della tribuna, sul macchione dell'Amministrazione. I Sottufficiali delle forze armate fuori range si schiereranno nell'ordine estato per gli Ufficiali sulla sinistra di questi per la rivista e per lo sfilamento a destra. Il Comando Difesa e Da punto C.R.E.M. destinerà un Ufficiale ed un sottordine per l'inquadramento.

Le Associazioni: Mutiliati, Madri e Veterani dei Caduti, Nastro Arzurro, Combattenti, Unione Marinaro Italiano, Federazione Nazionale Aviatori, nonché le altre Associazioni cittadine, invitate, durante la rivista si schiereranno nell'apposito ordine di fronte alla tribuna della Autorità. L'Amministrazione passerà in rivista le associazioni intervenute sopra elencate prima dello sfilamento.

Assisteranno inoltre alla festa militare tutti le autorità politiche e civili, personalità cittadine e invitati di ogni ordine e alcuna scuola.

3) Avanguardisti con funara. Il Comando di tutto lo Stato militare esortato dal Generale il Brigadiere Mantellone Riccardo Comandante del Presidio.

Durante la rivista ed il successivo sfilamento, i vari Reparti romano al comando dei seguenti Ufficiali Comandanti di settore: lo Sottosegretario: Colonnello Nuvoloni Luigi; 2° Settore: Capitano di Vascello Perissinotto Biscioni Giacomo; 3° Settore: Tenente Colonnello A. M. Nichilo.

Gli onori al Comandante della Piazza

Al giungere dell'Ammiraglio Cittadino affianco alle truppe, tutte le nuove o vecchie ripetute milizie fronte numerano due squilli di attacco, seguiti dalla prima batuta della Marcia Reale e dell'Inno Cittadino.

Tutte le truppe presentandosi ai primi, indi i Comandanti dei settori che ergono il 1° furioso numerano la posizione di sinistra al fianco o contro al piede per poi pronunciare le armi, apprezzandamente, per Battaglia, Gruppo o Corso.

I Battaglioni, Gruppi o Corse, passati in rivista, mettono man mano lo stemma al fianco o calpestano per ordine del rispettivo comandante.

Durante la rivista dal proprio settore le mitragli e fucili sono numerati in modo di ordinanza.

Le truppe sfilano quindi, do-

po l'ammiraglio, in parata al passo, fatta eccezione per il 12° Bersaglieri che sfilerà di corsa davanti al Comandante della Piazza che si troverà in Piazza del Duomo.

Per la rivista tutti gli Ufficiali non avendo comando di truppa e gli Ufficiali in congedo in diverse si dispongono per grado ed armi, alla estrema destra dello sfilamento del gruppo Sottufficiali. Il Comando non verrà tenuto dall'Ufficiale più elevato in grado o più anziano presente. Durante lo sfilamento in parata, tutti gli Ufficiali si schiereranno fronte a mare, a destra della tribuna delle Autorità, angolo dei Giardini al Duomo. Lo Giovani Italiano ed il Balilla si schiereranno a destra dai Sottufficiali fuori range. Gli invitati prendendono posto al ministero della tribuna, sul macchione dell'Amministrazione. I Sottufficiali delle forze armate fuori range si schiereranno nell'ordine estato per gli Ufficiali sulla sinistra di questi per la rivista e per lo sfilamento a destra. Il Comando Difesa e Da punto C.R.E.M. destinerà un Ufficiale ed un sottordine per l'inquadramento.

Le Associazioni: Mutiliati, Madri e Veterani dei Caduti, Nastro Arzurro, Combattenti, Unione Marinaro Italiano, Federazione Nazionale Aviatori, nonché le altre Associazioni cittadine, invitate, durante la rivista si schiereranno nell'apposito ordine di fronte alla tribuna della Autorità. L'Amministrazione passerà in rivista le associazioni intervenute sopra elencate prima dello sfilamento.

Assisteranno inoltre alla festa militare tutti le autorità politiche e civili, personalità cittadine e invitati di ogni ordine e alcuna scuola.

3) Avanguardisti con funara. Il Comando di tutto lo Stato militare esortato dal Generale il Brigadiere Mantellone Riccardo Comandante del Presidio.

Durante la rivista ed il successivo sfilamento, i vari Reparti romano al comando dei seguenti Ufficiali Comandanti di settore: lo Sottosegretario: Colonnello Nuvoloni Luigi; 2° Settore: Capitano di Vascello Perissinotto Biscioni Giacomo; 3° Settore: Tenente Colonnello A. M. Nichilo.

4) Truppe della R. Marina; a) due Reparti, un coro e due compagnie, ogni compagnia su tre plotoni; b) Reparto proletari; c) reparto pompieri.

5) Truppe della R. Aeronautica; a) una compagnia su tre plotoni.

6) Milizia Volontaria Scuola Nazionale; una coro su due cori, con bandiera e manica.

7) Giovani fascisti armati con fanfara.

Il Comando di tutto lo Stato militare esortato dal Generale il Brigadiere Mantellone Riccardo Comandante del Presidio.

Durante la rivista ed il successivo sfilamento, i vari Reparti romano al comando dei seguenti Ufficiali Comandanti di settore: lo Sottosegretario: Colonnello Nuvoloni Luigi; 2° Settore: Capitano di Vascello Perissinotto Biscioni Giacomo; 3° Settore: Tenente Colonnello A. M. Nichilo.

8) Truppe della R. Aeronautica; a) una compagnia su tre plotoni.

9) Milizia Volontaria Scuola Nazionale; una coro su due cori, con bandiera e manica.

10) Giovani fascisti armati con fanfara.

Il Comando di tutto lo Stato militare esortato dal Generale il Brigadiere Mantellone Riccardo Comandante del Presidio.

Durante la rivista ed il successivo sfilamento, i vari Reparti romano al comando dei seguenti Ufficiali Comandanti di settore: lo Sottosegretario: Colonnello Nuvoloni Luigi; 2° Settore: Capitano di Vascello Perissinotto Biscioni Giacomo; 3° Settore: Tenente Colonnello A. M. Nichilo.

11) Truppe della R. Aeronautica; a) una compagnia su tre plotoni.

12) Milizia Volontaria Scuola Nazionale; una coro su due cori, con bandiera e manica.

13) Giovani fascisti armati con fanfara.

Il Comando di tutto lo Stato militare esortato dal Generale il Brigadiere Mantellone Riccardo Comandante del Presidio.

Durante la rivista ed il successivo sfilamento, i vari Reparti romano al comando dei seguenti Ufficiali Comandanti di settore: lo Sottosegretario: Colonnello Nuvoloni Luigi; 2° Settore: Capitano di Vascello Perissinotto Biscioni Giacomo; 3° Settore: Tenente Colonnello A. M. Nichilo.

14) Truppe della R. Aeronautica; a) una compagnia su tre plotoni.

15) Milizia Volontaria Scuola Nazionale; una coro su due cori, con bandiera e manica.

16) Giovani fascisti armati con fanfara.

Il Comando di tutto lo Stato militare esortato dal Generale il Brigadiere Mantellone Riccardo Comandante del Presidio.

Durante la rivista ed il successivo sfilamento, i vari Reparti romano al comando dei seguenti Ufficiali Comandanti di settore: lo Sottosegretario: Colonnello Nuvoloni Luigi; 2° Settore: Capitano di Vascello Perissinotto Biscioni Giacomo; 3° Settore: Tenente Colonnello A. M. Nichilo.

17) Truppe della R. Aeronautica; a) una compagnia su tre plotoni.

18) Milizia Volontaria Scuola Nazionale; una coro su due cori, con bandiera e manica.

19) Giovani fascisti armati con fanfara.

Il Comando di tutto lo Stato militare esortato dal Generale il Brigadiere Mantellone Riccardo Comandante del Presidio.

Durante la rivista ed il successivo sfilamento, i vari Reparti romano al comando dei seguenti Ufficiali Comandanti di settore: lo Sottosegretario: Colonnello Nuvoloni Luigi; 2° Settore: Capitano di Vascello Perissinotto Biscioni Giacomo; 3° Settore: Tenente Colonnello A. M. Nichilo.

20) Truppe della R. Aeronautica; a) una compagnia su tre plotoni.

21) Milizia Volontaria Scuola Nazionale; una coro su due cori, con bandiera e manica.

22) Giovani fascisti armati con fanfara.

Il Comando di tutto lo Stato militare esortato dal Generale il Brigadiere Mantellone Riccardo Comandante del Presidio.

Durante la rivista ed il successivo sfilamento, i vari Reparti romano al comando dei seguenti Ufficiali Comandanti di settore: lo Sottosegretario: Colonnello Nuvoloni Luigi; 2° Settore: Capitano di Vascello Perissinotto Biscioni Giacomo; 3° Settore: Tenente Colonnello A. M. Nichilo.

23) Truppe della R. Aeronautica; a) una compagnia su tre plotoni.

24) Milizia Volontaria Scuola Nazionale; una coro su due cori, con bandiera e manica.

25) Giovani fascisti armati con fanfara.

Il Comando di tutto lo Stato militare esortato dal Generale il Brigadiere Mantellone Riccardo Comandante del Presidio.

Durante la rivista ed il successivo sfilamento, i vari Reparti romano al comando dei seguenti Ufficiali Comandanti di settore: lo Sottosegretario: Colonnello Nuvoloni Luigi; 2° Settore: Capitano di Vascello Perissinotto Biscioni Giacomo; 3° Settore: Tenente Colonnello A. M. Nichilo.

26) Truppe della R. Aeronautica; a) una compagnia su tre plotoni.

27) Milizia Volontaria Scuola Nazionale; una coro su due cori, con bandiera e manica.

28) Giovani fascisti armati con fanfara.

Il Comando di tutto lo Stato militare esortato dal Generale il Brigadiere Mantellone Riccardo Comandante del Presidio.

Durante la rivista ed il successivo sfilamento, i vari Reparti romano al comando dei seguenti Ufficiali Comandanti di settore: lo Sottosegretario: Colonnello Nuvoloni Luigi; 2° Settore: Capitano di Vascello Perissinotto Biscioni Giacomo; 3° Settore: Tenente Colonnello A. M. Nichilo.

29) Truppe della R. Aeronautica; a) una compagnia su tre plotoni.

30) Milizia Volontaria Scuola Nazionale; una coro su due cori, con bandiera e manica.

31) Giovani fascisti armati con fanfara.

Il Comando di tutto lo Stato militare esortato dal Generale il Brigadiere Mantellone Riccardo Comandante del Presidio.

Durante la rivista ed il successivo sfilamento, i vari Reparti romano al comando dei seguenti Ufficiali Comandanti di settore: lo Sottosegretario: Colonnello Nuvoloni Luigi; 2° Settore: Capitano di Vascello Perissinotto Biscioni Giacomo; 3° Settore: Tenente Colonnello A. M. Nichilo.

32) Truppe della R. Aeronautica; a) una compagnia su tre plotoni.

33) Milizia Volontaria Scuola Nazionale; una coro su due cori, con bandiera e manica.

34) Giovani fascisti armati con fanfara.

Il Comando di tutto lo Stato militare esortato dal Generale il Brigadiere Mantellone Riccardo Comandante del Presidio.

Durante la rivista ed il successivo sfilamento, i vari Reparti romano al comando dei seguenti Ufficiali Comandanti di settore: lo Sottosegretario: Colonnello Nuvoloni Luigi; 2° Settore: Capitano di Vascello Perissinotto Biscioni Giacomo; 3° Settore: Tenente Colonnello A. M. Nichilo.

35) Truppe della R. Aeronautica; a) una compagnia su tre plotoni.

36) Milizia Volontaria Scuola Nazionale; una coro su due cori, con bandiera e manica.

37) Giovani fascisti armati con fanfara.

Il Comando di tutto lo Stato militare esortato dal Generale il Brigadiere Mantellone Riccardo Comandante del Presidio.

Durante la rivista ed il successivo sfilamento, i vari Reparti romano al comando dei seguenti Ufficiali Comandanti di settore: lo Sottosegretario: Colonnello Nuvoloni Luigi; 2° Settore: Capitano di Vascello Perissinotto Biscioni Giacomo; 3° Settore: Tenente Colonnello A. M. Nichilo.

38) Truppe della R. Aeronautica; a) una compagnia su tre plotoni.

39) Milizia Volontaria Scuola Nazionale; una coro su due cori, con bandiera e manica.

40) Giovani fascisti armati con fanfara.

Il Comando di tutto lo Stato militare esortato dal Generale il Brigadiere Mantellone Riccardo Comandante del Presidio.

Durante la rivista ed il successivo sfilamento, i vari Reparti romano al comando dei seguenti Ufficiali Comandanti di settore: lo Sottosegretario: Colonnello Nuvoloni Luigi; 2° Settore: Capitano di Vascello Perissinotto Biscioni Giacomo; 3° Settore: Tenente Colonnello A. M. Nichilo.

41) Truppe della R. Aeronautica; a) una compagnia su tre plotoni.

42) Milizia Volontaria Scuola Nazionale; una coro su due cori, con bandiera e manica.

43) Giovani fascisti armati con fanfara.

Il Comando di tutto lo Stato militare esortato dal Generale il Brigadiere Mantellone Riccardo Comandante del Presidio.

Durante la rivista ed il successivo sfilamento, i vari Reparti romano al comando dei seguenti Ufficiali Comandanti di settore: lo Sottosegretario: Colonnello Nuvoloni Luigi; 2° Settore: Capitano di Vascello Perissinotto Biscioni Giacomo; 3° Settore: Tenente Colonnello A. M. Nichilo.

44) Truppe della R. Aeronautica; a) una compagnia su tre plotoni.

45) Milizia Volontaria Scuola Nazionale; una coro su due cori, con bandiera e manica.

46) Giovani fascisti armati con fanfara.

Il Comando di tutto lo Stato militare esortato dal Generale il Brigadiere Mantellone Riccardo Comandante del Presidio.

Durante la rivista ed il successivo sfilamento, i vari Reparti romano al comando dei seguenti Ufficiali Comandanti di settore: lo Sottosegretario: Colonnello Nuvoloni Luigi; 2° Settore: Capitano di Vascello Perissinotto Biscioni Giacomo; 3° Settore: Tenente Colonnello A. M. Nichilo.

47) Truppe della R. Aeronautica; a) una compagnia su tre plotoni.

48) Milizia Volontaria Scuola Nazionale; una coro su due cori, con bandiera e manica.

49) Giovani fascisti armati con fanfara.

Il Comando di tutto lo Stato militare esortato

Clarimenti sull'applicazione dell'accordo per alleviare la disoccupazione

La favorevole impressione suscitata nel Paese dalla notizia dell'accordo stipulato tra le due Confederazioni dell'Industria, per la battaglia contro la disoccupazione operaria continua, e si manifestò nei vari ceti interessati con appassionate discussioni e negli uffici di incaricati della sua pratica realizzazione con lo studio di norme che faciliassero l'andata in vigore di criteri che hanno condotto allo accordo stesso non potevano, come è evidente, che essere criteri di massime. Affermato il principio e date, nelle loro linee generali, le direttive per la sua realizzazione, il compito della loro attuazione pratica, in piena aderenza con le possibilità, le esigenze e le peculiarità delle singole categorie e delle singole attività produttive, spetta ora alle Federazioni Nazionali, che ne rappresentano gli interessi che ne conoscono la costituzione, la struttura e gli sviluppi: compito di estrema importanza sotto il duplice aspetto dell'urgenza e dell'assoluta necessità di attuazione abbinia la più vasta estensione possibile nei riguardi di ogni categoria o di ogni processo produttivo. Perfettamente conosci dalle nostre responsabilità che sono chiamate ad assumere per la pratica realizzazione delle direttive interconfederali, le Federazioni Nazionali aderenti alla Confederazione dei Lavoratori della Industria si sono già posti all'opera con impegno, a tutto il rilancio che la nostra nazione darà in un tempo assai breve risultati concreti.

E' chiaro però che tale azione, bene contenuta nei limiti delle rispettive competenze, e quindi già rivolta a predefiniti settori della produzione, dovrà essere sostanziosa, influente e potenziata dalle Organizzazioni periferiche, poste immediatamente a contatto con quelle varie branche industriali nel cui diretti confronti dovranno essere attuate le misure concordate. Non meno gravi e, pertanto, il compito delle Unioni provinciali dei Lavoratori dell'Industria, spazia subito ad esso tutto un radicale lavoro di indagini, di raffronti, di segnalazioni, di controlli, industria per industria, azienda per azienda, zona per zona, nei grandi come nei più piccoli centri della Provincia, perché possono fornire, da una parte ogni utile elemento all'aviazione coordinatrice, selettiva e realizzatrice delle Federazioni nazionali interessate, ed acquisire, dall'altra, i dati necessari alla completa conoscenza di ogni particolare situazione locale. Opportune dispense sono state date dalla Confederazione dei Lavoratori alle dipendenti Unioni, invitata intanto a prendere i primi contatti con le corrispondenti Unioni delle Industriali, per un immediato esame delle varie attività produttive locali, degli aspetti qualitativi e quantitativi con cui si manifesta la disoccupazione in ciascuna categoria e delle possibilità di assorbimento di nuova mano d'opera nella singola branca industriale. L'azione delle Unioni dei Lavoratori si inspirerà così ai seguenti punti:

non disconoscerà la difficoltà che in determinati casi possono realmente presentarsi, ma non consentire d'altr'ordine che difficoltà siano prospettate e sostenute senza sospette ragioni; esaminerà a fondo ogni situazione ed avviserà con esigenza, ma anche con fermezza, ad ogni possibile modo per risolverla;

non dimenticherà che ogni volta arriverà al lavoro di una famiglia soltanto allo stretto dell'indigenza; trattare quindi con eguale premura i casi che consentono al collocamento di intere famiglie di disoccupati e quelli che possono ricorrere al lavoro al singolo;

tenere presente che il problema della disoccupazione va riguardato ed affrontato come fenomeno di carattere nazionale e non locale; non devono quindi esistere barriere tra province e provvidenze né tra categorie e categorie;

tenere sempre conto del carico familiare del lavoratore.

Riduzioni ferroviarie per Roma del 50. p. c.

Il Ministero delle Comunicazioni, in occasione delle feste di Natale, ha concesso speciali riduzioni ferroviarie del 50. p. c. per tutti i viaggi di andata e ritorno da qualche stazione del Regno per Roma, nel periodo dal 5 al 25 dicembre p.v.

Le validità dei biglietti è fissata per cinque giorni su esposto per percorsi sino a 200 km; dieci giorni per percorsi superiori. Nella validità non sono compresi il giorno di rilascio.

Detti biglietti danno diritto a fermate intermedie: nessuna per le percorsi sino a 200 km, due nell'andata e due nel ritorno per le percorsi superiori. La durata delle fermate è limitata alla metà del giorno successivo a quello di arrivo. All'arrivo ed alla fine del viaggio i biglietti dovranno essere presentati alla stazione di fermata per la validazione.

I biglietti prima dell'inizio del viaggio di ritorno, dovranno essere acquistati oltre che dal timbro di

Il concerto al Duomo del celebre organista Bellotti

Come abbiamo annunciato, sarà ospite del Circolo Amici della Musica per un grande concerto che sarà tenuto al Duomo, il celebre organista Bellotti, uno dei maggiori conoscitori ed interpreti del complesso strumento. L'importanza della manifestazione artistica non è necessaria soffocante dovescamente. L'arco della cittadinanza verso la sua salita e verso l'organo meraviglioso che la cittadinanza stessa ha donato al massimo suo Timpio, e il desiderio vivissimo che in tutta indiscutibile i polosi odi, di sentir sentire l'organo da un musicista di larga formazione, faranno sì che il Duomo sarà zeppo di gente, la sera di sabato 17 corrente.

L'organista Bellotti è senza dubio fra i principi d'Italia, e la sua fama gli deriva oltre che per i profondi studi fatti (fu allievo nonché figlio del grande Marco Enrico Bosi) anche per il suo tempestivo spicciolamento musicale.

Nato a Bologna nel 1882, il Bellotti si diploma a Bologna e Roma in pianoforte, organo e composizione. Dopo esser stato insegnante di pianoforte ed organo all'Istituto dei nobili di Bologna, nel 1929 il Bellotti diventa titolare per l'incarico dell'organo nel Conservatorio bolognese. Tenne concerti sia pure approvato nella maggior città d'Italia: Roma, Milano, Venezia, ecc. E' compositore valente e conferma la rinomanzia (a Pula tenne una conferenza per l'Istituto fascista di cultura diurni non sono).

Ricordiamo che il concerto avrà carattere assolutamente serio. L'ingresso sarà libero.

Rifioriente giovinezza del Duco

Intorno al Mandorlo di Augusto, l'area fascista è rinovata dalla Rivoluzione, per ridare alla pista dello stadio una gloria. Il suo nome è stato cambiato, dunque, che la rinomata di tale familiare trattenimento sarà certamente sostituita. Per favorire il miglioramento futtore approvato dall'invito, si consente alle Università che i studenti inviti di rilassamento di cultura diurni non sono).

Ricordiamo che il concerto avrà carattere assolutamente serio. L'ingresso sarà libero.

tutto il corpo lo vibrava. In un istante momentaneo di giovinezza.

L'avremmo abbracciato. Rappraga-

goli di quel sangueggiato che,

dopo aver dato il loro sangue gli

uccelli si spostarono alla guerra, e

lanciavano a esplosivo nella nuova

lotto oriente, mortali a volte, nei

muri o nelle albergherie della

Italia, deturpando.

Il Duco in persona, orato sull'alto

di una casa da demolire, ha dato il

primo colpo di piombo, battendo col

piombo a ferociabili sul laterale

corridoio e duri, in pare con una squa-

da di operai muratori che, incatenati

dall'industria violenza, picchiavano

su di loro, col muso testi a it-

riato porto.

E' a noi piace rivederlo così, il

Duco, accanto agli amici lavoratori,

con fra le mani il rozzo attrezzo me-

ccanico ed abbattere a ca-

dece, sprizzando scintille dal mala-

ritto petroso, mentre il volto tutto

sorride quasi in finta, quando i traspo-

ri giungono.

Il Duco in persona, orato sull'alto

di una casa da demolire, ha dato il

primo colpo di piombo, battendo col

piombo a ferociabili sul laterale

corridoio e duri, in pare con una squa-

da di operai muratori che, incatenati

dall'industria violenza, picchiavano

su di loro, col muso testi a it-

riato porto.

Gloriosamente, giovinanza, e vanta-

ll'uno dal fascino penne. Egli ste-

re, quando, colle gioventù più alta e

ardente d'Italia si metteva, sover-

chinfondo il volto rombo della lira vecchia. Sua voce portante. Il quale

giovinazzo più fresca e arida, più

sgoloriva più giovane di lui?

Oh gli invecchiamenti umili del

tempo passato, attriti nella putre-

zona del prannunzio, frigidi o il

uso sotto la tuba di gola, eti, si

abbiamo compiuto a mezz'età a

l'etere con un mortalito d'oro, un

volpottino su un piatto lavata di

drappi setosi; o poggiavano il dit-

stanco su all'uncella di velluto,

si riducevano così a vena, a vena,

a vena, a vena, a vena, a v

